



Settore Personale, Organizzazione e Relazioni sindacali

In base al D.L. 179/2012 così come modificato dalla L. 221/2012 "entro il 31 marzo di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicano nel proprio sito web, gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione, in cui identificano le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro. ... La mancata pubblicazione è altresì rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili."

PIANO DI UTILIZZO DEL TELELAVORO

Anno 2022

Continua, all'interno della Camera di commercio di Torino l'utilizzo del progetto di telelavoro avviato nel 2009, ripreso nel 2012 perché inizialmente non aveva trovato adesione, e ampliato negli anni.

Il telelavoro, inizialmente rivolto ai soli dipendenti che evadevano le pratiche del Registro delle imprese, negli anni è stato previsto anche per ulteriori attività nell'ambito del Registro imprese e dell'Artigianato, nel settore dello Staff del conservatore e coordinamento di Area, per le postazioni di centraliniste non vedenti.

Da quest'anno il telelavoro può essere svolto anche per le attività del settore Ambiente e del settore Economato.

Ad oggi i dipendenti assegnati ai progetti di telelavoro sono 19

Considerato che, sia dal punto di vista dell'Amministrazione sia dal punto di vista del personale assegnato in telelavoro, la maggior flessibilità nell'organizzazione del lavoro ha sicuramente un riscontro positivo - tanto in termini di miglioramento della qualità del servizio all'utenza, con riduzione delle assenze e conseguente risparmio generale per l'Ente, tanto in termini di conciliazione di vita familiare e lavorativa con orari flessibili e gestiti in autonomia dal dipendente - si continuano a valutare tutte le aree organizzative dell'Ente per verificare quali altre attività sia possibile svolgere a distanza attraverso progetti specifici di telelavoro in alternativa allo smart working che si andrà ad affiancare a tale tipologia di flessibilità lavorativa.

Nel corso del 2022 sono previste ulteriori attivazioni di postazioni di telelavoro sia nell'ambito dei progetti già approvati, sia a seguito di nuovi progetti che si andranno a formalizzare. Ad oggi è in fase di studio il progetto per svolgere da remoto l'attività relativa al rilascio della documentazione necessaria per operare con l'estero.